



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

Via E. De Amicis, n. 7 - 21011 CASORATE SEMPIONE

C.F./P.IVA 00341710127

Tel. 0331.295052 - fax. 0331.295093

PEC: casoratesempione@legalmail.it

Sito internet: www.comune.casoratesempione.va.it

DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO

COMUNALE

N. 73

DEL 29/12/2021

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 DEL 29/12/2021

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2022.

L'anno duemilaventuno, addì ventinove del mese di dicembre alle ore 21.00 in modalità videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, sotto la presidenza del **SINDACO**, Sig. CASSANI DIMITRI, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

			Presenti	Assenti
1	CASSANI DIMITRI	Presidente	X	
2	DEMOLLI CARLO MARIA	Consigliere	X	
3	GARZONIO MAURO	Consigliere	X	
4	VALSECCHI LAURA	Consigliere	X	
5	BATTAGLIA FAUSTA	Consigliere	X	
6	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
7	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
8	SCANELLI PAOLA	Consigliere		X
9	PICCINELLI ROSELLA	Consigliere	X	
10	GRASSO MARTINA	Consigliere		X
11	STOPPA SIMONE	Consigliere	X	
12	BOFFI ISACCO FRANCESCO	Consigliere		X
13	NOVARINA CRISTINA	Consigliere	X	

PRESENTI: N. 10

ASSENTI: N. 3

Assiste l'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott. **CLAUDIO MICHELONE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

La seduta si svolge in modalità videoconferenza a causa delle condizioni di eccezionalità dovuta all'emergenza Covid-19, ai sensi del Decreto del Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale n. 13 del 3.11.2020. La pubblicità della seduta è garantita tramite ripresa streaming visibile sul canale youtube dell'Amministrazione Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CASSANI DIMITRI, **Presidente**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Verbale del Consiglio Comunale n. 73 del 29/12/2021 ad oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2022.

PUNTO 4

Determinazione aliquote e detrazione imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2022.

DEMOLLI

Chiedo per il punto 3 e per il punto 4 di poter esporre entrambi i punti e poi ovviamente sottoporre a votazione separata.

Se questo trova tutti d'accordo procederei in questo senso.

SINDACO

Direi che va bene.

DEMOLLI

Allora iniziamo con una premessa, che è quella che a seconda del punto di vista di chi osserva ci sono ovviamente scelte difficili per chi le fa e le stesse scelte possono essere facili da criticare per quanto riguarda la politica tributaria, in particolare la pressione fiscale sui casoratensi.

Resta comunque il fatto che la decisione di mantenerla invariata da ormai sette esercizi è qualcosa su cui ci abbiamo messo la faccia e continueremo a farlo fino a quando avremo messo in campo fino all'ultima risorsa e/o risparmio.

E questo lo diciamo nella piena consapevolezza che da 7 anni a questa parte lo scenario è quello di un paese per il quale la spesa è in costante aumento mentre entrate delle famiglie hanno sempre un minor potere d'acquisto e ovviamente lo stesso effetto si riverbera e si ripercuote sulle casse dell'Amministrazione.

Quindi mantenere invariate le aliquote che formano le principali voci delle entrate di bilancio ossia l'addizionale Irpef e l'IMU/TASI, ora nuova IMU, è un segno distintivo dello sforzo messo in atto dall'Amministrazione.

In queste slide vediamo appunto le tariffe in questione che sono invariate dal 2015.

Questa è l'addizionale Irpef con aliquota unica allo 0,8% e la soglia di esenzione a 10.000 € e queste sono le aliquote IMU.

Vediamo IMU 2022, io per comodità ho riportato la vecchia IMU e la TASI, IMU 2022 così com'è stato per l'IMU 2021, non è altro che la somma delle due vecchie versioni del tributo.

Quindi direi che a questo punto io ho esposto entrambi i punti, quindi la determinazione delle aliquote dell'imposta municipale propria e l'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'addizionale comunale.

Possiamo, se ci sono domande, porla in votazione.

SINDACO

Ci sono interventi?

STOPPA

Sindaco è possibile?

SINDACO

Prego.

STOPPA

Grazie.

Il nostro punto di vista è che nonostante gli evidenti disagi dovuti alla pandemia e le sue ripercussioni sull'economia globale, visti e considerati anche gli accantonamenti e gli avanzi e le risorse esterne soprattutto maturate in questo periodo sarebbe stato oculato eventualmente capire se fosse stato possibile ridurre questa aliquota sempre in maniera proporzionale per quello che riguarda la parte IRPEF.

Secondo noi in un periodo in cui tutto diventa più costoso la pressione sulle famiglie dovrebbe essere in qualche modo diminuita qualora possibile.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 29/12/2021 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Continuo con un intervento che ricade invece sulla parte IMU mantenendo il principio della discussione congiunta del punto, ci domandavamo, essendoci delle aree sottoposte a dei piani esecutivi che non vengono ancora realizzati, che attualmente pagano IMU ridotto proprio perché piani esecutivi, come si porranno queste aree verso la modifica del piano di governo del territorio che va verso una politica di consumo zero e quindi andrà poi in qualche modo rivista poi l'imposizione IMU a riguardo.

DEMOLLI

Rispondo alla prima delle domande perché alla seconda, che non ha alcuna attinenza con la determinazione delle aliquote, ma mi sembra più tecnica, che riguarda proprio la tipologia delle aree assoggettate, credo che possa rispondere o il Sindaco o l'Assessore Tomasini.

Per quanto riguarda invece il discorso dell'addizionale comunale Irpef, che è il reddito sulle persone fisiche, sappiamo che deriva dalle buste paga sostanzialmente e abbiamo già visto in passato che è uno dei tributi che risente già di suo di quelli che sono gli aspetti della crisi del lavoro e delle difficoltà che negli ultimi due anni si sono manifestate.

Una premessa è che al titolo primo sono entrate che, entrate tributarie, sono le entrate che ci consentono di gestire l'ordinaria spesa corrente.

Non capisco a quali disponibilità e risorse il Consigliere facesse riferimento nel citare risorse esterne e/o eventuali impieghi dell'avanzo mi pare di aver capito.

Ci sono dei vincoli di legge, non è possibile utilizzare l'avanzo di Amministrazione, neanche quello libero, se non per una spesa identificata che di solito è una spesa di investimento.

Non è perché c'è l'avanzo di bilancio si può ridurre l'IMU e quindi ridurre, oppure versare questo avanzo in quello che è le entrate da tributi, non è consentito; perché?

Perché l'avanzo di amministrazione che non può essere utilizzato serve nel meccanismo generale della macchina dello Stato a distribuire sostanzialmente queste risorse che non siamo in grado di assegnare, perché accantonate in qualche modo, ad altre tipologie di investimenti.

I vincoli sull'utilizzo dell'avanzo sono pesantissimi.

Inoltre ricordo che c'è stato un richiamo al fatto che le famiglie sono sempre più in difficoltà e per cui dovremmo abbassare l'aliquota.

Le aliquote si stanno già abbassando di suo per le difficoltà come ho accennato all'inizio, proprio di avere salari a disposizione, ci sono posti di lavoro persi, ci sono pensioni che sono state tagliate e nell'altro tributo, quello, io parlo dell'altro tributo parlando dell'IMU, in quello richiamo l'aspetto di bilancio e lascio appunto come diceva lei ai tecnici la risposta alla sua domanda ma richiamo l'IMU per il fatto che pur avendo un IMU che tutto sommato, se guardiamo nel circondario ci sono importi ben più elevati, ed è abbastanza plausibile perché se questa imposta non cambia da sette bilanci a questa parte è presumibile che ci siano già stati dei ritocchi, pur in presenza della stessa crisi, altri comuni sono sempre in Italia e anche quelli vicino a noi e vivono anche loro nostra stessa situazione, ma hanno aumentato l'IMU.

Dicevo che questo tributo purtroppo è un tributo in autoliquidazione, significa che noi non mandiamo a casa la cartella della TARI ma speriamo che il contribuente versi quello che deve.

Purtroppo negli ultimi due anni il fatto che ci sia la crisi come abbiamo più volte citato, o stia diventando per qualcuno anche una situazione di comodo, non lo escludo, il fenomeno dell'insolvenza ha tolto di fatto degli importi considerevoli dall'IMU in entrata.

Quindi io sarei ben lieto di poter, a fronte di una base imponibile più elevata, quindi di immobili assoggettabili, a questo punto a fronte di un fabbisogno che possiamo quantificare oramai ogni anno intorno ai 5/600.000 €, se mi aumentasse la base imponibile sarei ben lieto di poter fare delle riduzioni dell'IMU.

Siamo nel fenomeno contrario, cioè abbiamo una base imponibile in riduzione anche per il fenomeno che diceva lei e che poi verrà trattato tecnicamente, cioè che vi sono delle superfici che escono da questa imponibilità ma soprattutto c'è il fatto che la previsione di entrare che a noi serve per coprire la spesa corrente, parlo dei servizi sociali, della spesa per far funzionare la macchina dell'Amministrazione, già vedremo quando presenteremo il consuntivo, presentano dei notevoli buchi, buchi intesi in termini di non mantenimento delle previsioni, e a quello scopo serve l'accantonamento di bilancio nell'avanzo.

Perché se su 500.000 € dovessimo arrivare a mantenere le previsioni che stiamo ipotizzando ora sull'IMU che non è stata versata, ben venga avere un avanzo a questo punto lo useremo, ma non in via preventiva perché non è possibile, ma per poter appunto pareggiare la copertura di una spesa che c'è già stata.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 29/12/2021 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

SINDACO

Assessore Tomasini espone lei la parte tecnica?

TOMASINI

Buonasera.

Per quanto riguarda le aree edificabili cui il Consigliere Stoppa ha fatto riferimento, è chiaro che all'interno del sedime casoratese c'è una serie di piani esecutivi non attuati.

Allora, fondamentalmente si attendono le linee guida del PTCP provinciale nel senso che sono già stati fatti dei tavoli di lavoro in questo senso.

Nell'ultima riunione dei Sindaci o dei delegati che è stata fatta in Provincia è emersa questa problematica, è emersa la problematica del fatto che i piani esecutivi non realizzati potrebbero avere uno stralcio del 30/40%, percentuale ancora da definire, sono state fatte delle previsioni insomma, in virtù della parte diciamo di cubatura non realizzata e quindi conseguentemente si dovrà andare in equilibrio di bilancio.

Ora, prima di capire come muoversi devono essere chiare le linee guida del piano di governo del territorio provinciale.

In base a questo a cascata si recepiranno i contenuti delle revisioni di minore cubatura edificabile e di riduzione del consumo di suolo così come previsto dalla normativa regionale e da come sarà applicata poi dal PTCP provinciale.

Quindi è un problema che tutti i comuni stanno affrontando anche perché la revisione del piano di governo del territorio sarà consequenziale per tutti i comuni una volta attuato il PTCP provinciale e quindi bisognerà affrontarlo in un equilibrio di bilancio.

Chiaramente una revisione del piano di governo del territorio non sarà solo dal punto di vista urbanistico ma avrà una ripercussione anche ovviamente sulla parte di bilancio e valuteremo strada facendo questo percorso.

Il PTCP dovrebbe chiudersi entro il 2022, noi parallelamente analizzeremo e la volontà è quella di far partire la revisione del piano di governo del territorio casoratese in parallelo con il PTCP, una volta approvato il PTCP provinciale si acquisiranno tutte le linee guida per poi diciamo farle ricadere sul nostro Comune.

È chiaro che ci aspettiamo sicuramente una riduzione in virtù delle leggi regionali a cascata su quella provinciale di queste aree riguardo al consumo di suolo.

I piani non realizzati forse precedentemente carichi di cubatura in futuro penalizzeranno un pochino, però sarà sicuramente analisi di questo anno di lavoro o più.

Spero di essere stato sufficientemente chiaro. Grazie.

STOPPA

Decisamente; grazie mille per la risposta.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi metterei in votazione i punti come esposti dall'Assessore Demolli.

Quindi li votiamo però separatamente il punto 3 e il punto 4.

...omissis...

Mettiamo in votazione il punto 4.

SINDACO

Esatto.

SEGRETARIO

Addizionale IMU.

Cassani Dimitri, favorevole

Demolli Carlo Maria, favorevole

Garzonio Mauro, favorevole

Valsecchi Laura, favorevole

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 29/12/2021 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Battaglia Fausta, favorevole
Perazzolo Giuseppe, favorevole
Taiano Ruben, favorevole
Scanelli Paola, assente
Piccinelli Rosella, favorevole
Grasso Martina, assente
Stoppa Simone, contrario
Boffi Isacco Francesco, assente
Novarina Cristina, contraria.
8 favorevoli e contrari 2.

SINDACO

Immediatamente eseguibile.

SEGRETARIO

Immediatamente eseguibile.
Cassani Dimitri, favorevole
Demolli Carlo Maria, favorevole
Garzonio Mauro, favorevole
Valsecchi Laura, favorevole
Battaglia Fausta, favorevole
Perazzolo Giuseppe, favorevole
Taiano Ruben, favorevole
Scanelli Paola, assente
Piccinelli Rosella, favorevole
Grasso Martina, assente
Stoppa Simone, contrario
Boffi Isacco Francesco, assente
Novarina Cristina, contraria.
Come sopra, stesso risultato, contrari 2 e favorevoli 8.
Votato il punto 4.

SINDACO

Quindi possiamo passare alla discussione ed esposizione del punto numero 5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emendato il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);
- ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 29/12/2021 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

- la IUC si compone dell’Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;
- la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l’art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l’art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l’abrogazione a decorrere dall’anno 2020, delle disposizioni concernenti l’istituzione e la disciplina dell’imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell’IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.06.2020 è stato approvato il Regolamento comunale dell’Imposta Municipale Propria (IMU) come prevista dall’art. 1 della L. 160/2019; e risulta quindi necessario approvare le aliquote dell’imposta in vigore dall’anno 2020.

VISTO CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 29.12.2020 sono state approvate per l’anno 2021 le seguenti aliquote IMU:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,8 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all’1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari all’1 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale C1/C3/D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10 per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al 10 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10 per mille.

VISTI:

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall’anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto stesso vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l’inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all’approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

PRESO ATTO CHE il decreto di cui al punto precedente non è stato finora emanato e, pertanto, risultano ancora vigenti le regole ordinarie previgenti.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 29/12/2021 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

DATO ATTO CHE risulta necessario approvare le aliquote dell'imposta in vigore dall'anno 2022.

CONSIDERATO CHE il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,8 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale C1/C3/D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10 per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al 10 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10 per mille.

RICHIAMATE:

- la propria precedente deliberazione n. 13 del 20.04.2016 ad oggetto: “*Determinazione aliquote e detrazione Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2016*”;
- la propria precedente deliberazione n. 29 del 28.07.2016 ad oggetto: “*Modifica Regolamento I.U.C.*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13.03.2017 ad oggetto “*Determinazione aliquote e detrazione Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2017*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27.02.2018 ad oggetto “*Determinazione aliquote e detrazione Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2018*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2019 ad oggetto “*Determinazione aliquote e detrazione Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2019*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 19.12.2019 ad oggetto “*Determinazione aliquote e detrazione Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2020*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 22.06.2020 ad oggetto “*Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2020*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29.12.2020 ad oggetto “*Determinazione aliquote e detrazione Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2021*”.

RICHIAMATI:

- l’ordinanza n. 22545 della Corte di Cassazione – Sez. V – in merito alla competenza alla determinazione e modifica delle aliquote dei tributi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 7.12.2021.

VISTO il parere dell’Organo di revisione con verbale n. 11 del 16.12.2021.

VISTI:

- l’art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni.
- la Legge 28.12.2015, n. 208.

ACQUISITI, sulla proposta di delibera, i pareri favorevoli resi ai sensi dell’art. 49, c. 1, D. Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi il primo dal Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari, ed il secondo dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Con n. 8 voti favorevoli, contrari n. 2 (Simone Stoppa e Cristina Novarina), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 29/12/2021 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **DI APPROVARE**, confermandole, le seguenti aliquote IMU per l'anno 2022:
 - 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,8 per mille;
 - 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;
 - 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari all'1 per mille;
 - 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale C1/C3/D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9 per mille;
 - 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10 per mille;
 - 6) terreni agricoli: aliquota pari al 10 per mille;
 - 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10 per mille.
2. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2022, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D. Lgs. 360/1998.
3. **DI DARE ATTO** che eventuali modifiche conseguenti alle disposizioni normative previste dal DDL Bilancio 2022, ora in corso di valutazione ed approvazione da parte del Parlamento, saranno recepite, regolamentate ed applicate nel corso dell'esercizio 2022, nei termini previsti dalla normativa stessa.
4. **DI DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Casorate Sempione.
5. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione riportante il medesimo esito di quello relativo al merito del provvedimento, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 T.U.E.L.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia di Varese

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/12/2021

DELIBERAZIONE N. 73 del 29/12/2021

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2022.**

PARERI

ART. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile

Parere di Regolarità TECNICA:FAVOREVOLE

ROBERTA FERRARI

Il Responsabile

Parere di Regolarità CONTABILE: FAVOREVOLE

ROBERTA FERRARI

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 29/12/2021 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/ 2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il verbale della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicato in data odierna all'Albo pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

- La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione diventa esecutiva per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE